

TERRORISM & CRIME *Tecnologie per Difenderci*

Giovedì 22 maggio 2008 dalle ore 9 alle ore 13.30 circa
Centro Alti Studi Difesa – Aula Magna
Piazza della Rovere, 83 – Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Marco Carbonelli

Nucleo Operativo ord.3275/03 Responsabile Area Infrastrutture Critiche

- Quali sono gli ultimi ritrovati tecnologici nell'ambito della sensoristica NBCR?
- Sono trattati dalle vostre aziende sensori di tipo standoff per rivelazione da remoto di agenti Chimici e Radiologici?
- Sono stati sviluppati dei sistemi di gestione informatizzati di uno scenario "attentato NBCR" che consentono di dispiegare rapidamente una rete di sensori sul campo e di disporre di un sistema centrale di elaborazione per il controllo della zona "rossa" dell'attentato?
- Proponete tra i vostri prodotti sistemi automatizzati per l'ispezione della zona "ross" prima dell'intervento umano?

Ferrovie dello Stato,

Franco Fiumara (Liliana Iannandrea),

Responsabile Sicurezza

Mentre la industria del settore propone sistemi biometrici sempre più evoluti e performanti, la attuale normativa sulla Tutela dei Dati Personali ne limita di fatto gli ambiti di applicazione. Ci interessa sapere se l'industria di settore prevede una fase interlocutoria con il Garante della Privacy per consentire un più vasto utilizzo di tali tecnologie.

Per incrementare il livello di sicurezza a bordo treno sono essenziali i sistemi TVCC, il cui utilizzo è strettamente legato alle tecnologie di trasmissione dati, e quindi alla connettività ad ampia banda in continua fra treno e terra, anche in funzione del fatto che le trasmissioni possono incidere sulle performance, affidabilità, limitazioni in base alle velocità del treno, e, principalemten sui costi. A tal proposito volevamo conoscere eventuali recenti sviluppi tecnologici sul tema anche a livello internazionale.

Racis

Magg. Bruno Cardinetti

Raggruppamento Carabinieri Investigazione Scientifica

Applicazioni al campo forense dei sistemi tecnologici in materia di sicurezza.

a. I sistemi tecnologici in materia di sicurezza per il controllo del territorio e per la prevenzione di crimini risultano talvolta meno efficaci nelle applicazioni forensi tese, qualora si verifichi un evento delittuoso, all'acquisizione di elementi costitutivi del reato ed identificativi degli autori dello stesso. Ne sono esempi le difficoltà che la polizia giudiziaria riscontra nell'analizzare i dati acquisiti dai citati sistemi tecnologici, per la scarsa utilità che gli stessi hanno per scopi forensi ovvero per la mancanza di idonei estrattori di informazioni qualora in presenza di una notevole quantità di dati.

Si desidera conoscere come la ricerca e l'industria di settore stiano procedendo per una maggior attenzione, in fase di progettazione dei sistemi tecnologici in materia di sicurezza, alle esigenze della polizia giudiziaria nonché per una maggior integrazione degli stessi con le banche dati tecnico-scientifiche in dotazione presso le Forze di Polizia.

b. Le strutture deputate a ricercare, acquisire, trattare e conservare "cose e tracce" pertinenti ai reati (reperti, corpi di reato, dati) necessitano di sistemi tecnologici che assicurino elevate sicurezze fisica ed informatica, nonché la tracciabilità delle attività svolte secondo i principi di trasparenza e garanzia.

Si desidera conoscere come la ricerca e l'industria di settore stiano procedendo per soddisfare a tali specifiche esigenze.

ENAC

Giuseppina Lacriola

Direttore della Security

Atteso che la protezione dei siti aeroportuali, con particolare riferimento alle parti degli stessi che non possono essere presidiate attivamente, quali in primis le recinzioni perimetrali che delimitano le aree di manovra (piste di volo e vie di rullaggio), assurge sempre più ad elemento imprescindibile per la sicurezza, non solo del trasporto aereo ma anche del territorio nazionale (si pensi ad i più recenti tentativi di intrusione in aeroporto da parte di soggetti espulsi o entrati irregolarmente in Italia), qual è lo stato della ricerca e della progettazione dell'industria in questo settore. Il riferimento specifico è ai sistemi antintrusione più avanzati, ad es. quelli basati sul principio funzionale della telecamere "intelligenti" con software *motion detection*, nonché all'impiego delle più recenti telecamere all'infrarosso termico, in grado di presentare immagini in assenza di luce esterna, in condizioni di nebbia o fumo opaco?

L'attività di controllo sui passeggeri in partenza e sugli operatori aeroportuali, essendo finalizzata alla rilevazione di eventuali armi, ordigni, tracce di esplosivo, ecc, anche attraverso la limitazione ed il controllo dei liquidi, sta diventando sempre più complessa ed onerosa, non solo per il passeggero/operatore che ne è destinatario, ma anche per le società di gestione cui in via prioritaria



è affidato il controllo e che devono necessariamente conciliare sicurezza con operatività e qualità dei servizi al passeggero.

Oltre alle tradizionali di controllo con apparati RX convenzionali, EDS ed ETDS, sono in via di ricerca e sperimentazione altre metodologie che consentano una valutazione non invasiva, sia dal punto di vista sanitario che per la tutela della privacy, di tali soggetti?